

così detto problema di Triclinio relativo a Sofocle, la seconda l'opera esercitata da Triclinio sul testo di Sofocle, la terza gli influssi che ebbe il lavoro critico di Triclinio nella tradizione manoscritta di questo tragico. A proposito del primo argomento l'A. studia anche le caratteristiche di tutti gli scoli sofoclei; a proposito del secondo esamina i metodi critici del grammatico e le sue lezioni e annotazioni; a proposito del terzo egli saggia i manoscritti e le edizioni posteriori, fino all'edizione del Brunck e oltre, per rendersi conto della sorte che ebbero a subire col tempo le interpretazioni tricliniane.

Il volume è pertanto un modello di ricerca filologica sui manoscritti di Sofocle e sugli studi ad essi inerenti e conclude ad una individuazione dell'opera del grammatico bizantino, che non era mai stata prima raggiunta.

Resta a noi soltanto il dubbio che l'A. qualche frutto avrebbe pur potuto ricavare anche dall'esame, sia pure sommario dei 25 papiri superstiti di Sofocle tutti dal III av. Cr. al III d. Cr., dunque assai lontani dall'età di Triclinio, ma che forse offrivano confronti sia pure di mediocre interesse. Il non trovare nel libro nessuna traccia, che io sappia, di un tale esame e nessuna dichiarazione in proposito ci lascia un poco incerti. Solo a p. 160 l'A. dichiara di aver trascurato di emettere qualsiasi opinione sulla parte della tradizione del testo anteriore al 1000, ma ciò non escludeva che si rivolgesse l'attenzione anche a motivi e a vicende precedenti.

ARISTIDE CALDERINI

Griechisch-Deutsches Wörterbuch zu den Schriften des Neuen Testaments und der übrigen urchristlichen Literatur, von D. WALTER BAUER, 4^a ediz., Berlin, Töpelmann 1949-1950 (tre dispense α-έ-έζω).

Questa nuova recentissima edizione del dizionario del Bauer, che si viene rapidamente stampando, sicchè si può sperare che in un paio d'anni o poco più, sarà arrivata all'ω, va qui ricordata fra l'altro per la larga utilizzazione del materiale dei papiri, se non completa, certamente parecchio copiosa.

Un confronto anche solo col Preisigke, *Wörterbuch* e specialmente col nuovo supplemento a questo del Kiessling, oltre che un controllo sugli indici stessi dei volumi dei papiri di questi ultimi anni ci può dimostrare facilmente quanto la documentazione recata dal Bauer sia ancora ben lungi dall'essere completa, ma di essere tale non era certo nell'intenzione dell'Autore; egli si giovò invece assai del dizionario del Milligan-Moulton e della grammatica del Mayser, come pure attinse spesse volte anche ad articoli di periodici di filologia ad esclusione, si direbbe, degli italiani, che non è di solito costume degli studiosi tedeschi, anche se la produzione nostra in materia non è molto copiosa.

La nuova edizione peraltro, assai migliorata, in confronto delle precedenti può rendere anch'essa utili contributi ai nostri studi.

A. C.

